COMPUTER

PER
BIOGRAPHY

Sto male di salute, ma mi sembra di stare molto bene d'umore, mentre invece mio figlio dice che tutte le malattie che io sono riuscita (un vero primato!) ad accumulare negli anni (che vanno dall'onicofagia-mangiarsi le unghie-, tricotillomania-strapparsi capelli, attorciliarli stretti al dito anulare e infine nasconderli sotto ai mobili. Quando uno è in ansia, si strappa i capelli, se sola, si mangia le unghie in presenza di altri.) E me l'ha dimostrato enumerandomi tutto quello che ho avuto negli ultimi due mesi a Boston. "Oh, ma come 2 2 sono felice, rilassata!" Un bubbone della grandezza di un mandarino nel seno sinistro, proprio sopra a quello che chiamiamo cuore, dolore ai reni con perdita di sangue, lastre, calcoli frantumati, tracce anche in vescica, dolori muscolari alle gambe, crampi durante il sonno, gamba sinistra, dopo immobilità di qualche ora, non reffe e duole. "Cos'è, il lazzaretto tutto di un colpo?" NO, è che il tuo fisico si fiffende come può. lanciandoti campanelle d'allarme da una situazione che tu vivi male. Fai l'elenco di tutte le malattie che hai avuto negli ultimi anni, gli interventi, malattie inimmaginabili ma ben tangibili che vanno da una congiuntivite che ti scoppia 2 2 oggi, inizio di una commedia che non ti piace e che ti sparisce il giorno dopo l'ultimo spettacolo. Tu come un pappagallo ripeti "sto bene" e sei pure convinta, invece "credi" di star bene, ma nel tuo subconscio stai malissimo? Tutta la colpa è del subconscio. Froid ha detto un sacco di cose relativamente importanti, cose che anche altri avevano detto, l'unica sua scoperta essenziale per la vita dell'uomo per la sua mente è 'sta storia del subconscio. 'Sta storia del subconscio deve essere vera. Mi viene in mente una tipa di Torino che lavora all'Einaudi, si chiama Emilia, l'ho conosciuta tanto tempo fa, mi raccontava della sua vita, nel dibattersi nei problemi col marito da cui si era separata, i figli, la suocera, l'amante del marito, la moglie del marito. Tutti questi problemi le procuravano fenomeni fisici 2 2

2 stregoneschi, reazioni sul suo corpo che nessun medico aveva mai registrato su alcun paziente. Che so, le lenti a contatto che si gonfiavano a dismisura fino a scoppiare, oppure che si bucherellavano tutte. Robe mai viste, tanto che l'assicurazione si rifiutava di rimborsargliele. Mio figlio ha certamente ragione. "Tu devi sbatterti, riuscire a scavare, a ricordare, a scoprire cosa hai dentro realmente, quale fatto vicino o lontano ti ha portato a questo malessere. Devi andare indietro, indietro mamma." Mi sono presa un registratore e via a parlare a ruota libera. Come premo il tasto per la registrazione, non mi viene in mente niente. Cerco di rilassarmi. Vediamo.. il primo trauma.. per me è stato un trauma e grosso. anche se poi, ora, 30 anni dopo, mi rendo conto di aver guardato i fatti con eccessiva enfasi. HO scambiato una storia del tutto naturale per una mancanza d'amore. L'ho vissuta malissimo. Ho cercato di parlarne con lui, ma subito mi sono interrotta, imbarazzata dal suo imbarazzo.

Impreparata, incolta sul sesso: è la prima cosa che ricordo in questa incursione nella mia vita.

Il mio rapporto con l'altro sesso è stato per moltissimi anni un rapporto "al servizio"; mai avuto stimoli sessuali, la voglia di fare all'amore mi veniva se ci si abbracciava e baciava... ma scivolavo nel rapporto senza un grande desiderio di sesso.. ero portata ad assecondare il suo di desiderio. Del sesso, non sapevo nulla. quello che facevamo, era venuto da solo, l'avevamo scoperto insieme. autodidatti. Ora, per fortuna è diverso. I giovani sanno tutto. prima ancora di avvicinar si ad una donna. Mio figlio aveva un 13 anni e già se ne stava con un libro di anatomia in mano. (IMENE, vedevo soltanto un orecchio). L'orgasmo, l'ho raggiunto molto dopo che praticavo il sesso. Prima fingevo.

Non me ne sono mai fatta un problema.

4 vitale bisogno. Sono riuscita a superare tutto ciò che ho subito. Mi credevo ormai forte. Ma il dolore torna ogni volta come trent'anni fa. Sto vivendo un disperata e allo stesso tempo affettuosa solitudine. Gironzolo per questo mondo come un'ombra; pensieri bui mi schiacciano. Brontola la mia anima, il mio cuore, i miei sentimenti ti si rivoltano contro, il mio orgoglio di essere donna? Umiliato. E il non sentirmi "nessuno". Non mi accontenta essere "prima" nella tua vita.. è nel mio sesso a ridere che ti voglio tenere. Ti guardo davanti ad una ragazza qualsiasi, trasformato, ti rappresenti, ti dai un'aria d'affare, senza misura né controllo. Ed io sono condannata da me stessa a starti a guardare, come tu, per tua scelta sei condannato a vivere con me. Che fare?